

**LAURE VILLA**

**PROVA**

# HUNTER 29.5



## PROGETTO

Il cantiere Hunter Marine fa parte di un grande gruppo, a capo del quale ci sono i fratelli Luhrs, che comprende altri tre cantieri. La produzione Hunter offre barche comode ed espressamente studiate per la crociera che vanno dai 19 ai 43 piedi.

Sono, nel loro genere, barche estreme che non prevedono compromessi. Barche che offrono anni di studi mirati al massimo comfort, sia in coperta che negli interni.

La barca in prova, l'Hunter 29.5, è stata progettata, come tutte quelle della gamma, da uno dei due fra-

telli, Warren Luhrs, famoso anche per i suoi progetti di levrieri da oceano, come Hunter's Child che sta attualmente correndo il BOC Challenge 1994-1995.

Il concetto base è quello di studiare una carena veloce che però non sacrifichi nulla alla comodità.

Le linee di carena sono piatte e il galleggiamento abbondante.

Per il resto, tutte le caratteristiche sono da vero cruiser: bordi liberi alti, bottazzo pronunciato, poppa imponente e attrezzata, tuga alta e voluminosa ma ben disegnata e ben raccordata allo scafo.



**PROGETTISTA:** Warren Luhrs / Hunter

**CARATTERISTICHE:** cruiser di grande comodità

**LINEA:** moderna e atipica con linee di carena veloci

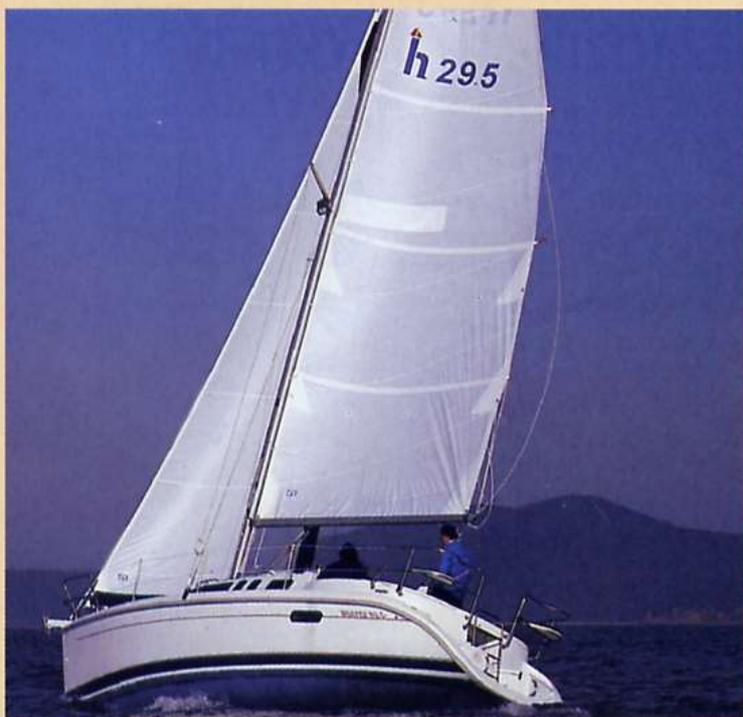
**APPENDICI:** poco profonde, bulbo con siluro e alette



Le appendici sono poco profonde per avvantaggiare la navigazione in acque basse: il bulbo è frutto di studi particolari ed è dotato di siluro, alette e un particolare siste-

ma per cui, una volta immerso, la parte sopra il siluro si riempie d'acqua aumentando sensibilmente la stabilità, raggiungendo un ottimo raddrizzamento.

## PIANO VELICO



**PIANO VELICO:** I 10,37 m; J 3,17 m; P 11,10 m; E 3,90 m

**CARATTERISTICHE:** frazionato senza volanti; genoa 110%

**ALBERO:** Isomat crocette acquartierate

**SARTIE:** spliroidale

**DRIZZE/SCOTTE:** pollestere

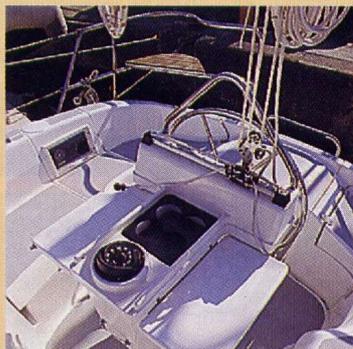
**MANOVRE REGOLABILI:** vang rigido

Il piano velico è studiato per la massima semplicità d'uso ma anche per un buon rendimento. L'armo è un 7/8 senza paterazzo o volanti, dotato di genoa 110%. L'assenza di strallo di poppa consente di avere una randa steccata di generose dimensioni dotata di forte allungamento. L'albero è un Isomat poggiato in coperta con crocette molto acquartierate e sartie attaccate larghe sullo scafo. Il profilo è dotato di un rinforzo anteriore per tutta la sua lunghezza che ne aumenta la rigidità longitudinale. E' dotato anche di due sartie che dalle crocette tirano verso il piede d'albero come controventatura. La rigidità sotto tela è discreta: l'al-

bero mantiene un buon assetto e consente di avere una catenaria dello strallo di prua accettabile. In più, l'utilizzo del genoa 110% consente di tenerlo sempre tutto aperto agendo solo sulla randa per ridurre tela. Il trasto praticamente inesistente (cm 50 di lavoro) rende necessario l'uso del vang anche di bolina per mantenere corretta la forma della balumina di randa. Anche il paranco di scotta, 3:1, è sottodimensionato e sarebbe consigliabile sia aumentare la demoltiplica che il diametro della scotta. L'avvolgifiocco di serie è uno Hood, buoni anche i carrellini per rinvio della cima di ricupero della Shaeffer su sfere.

## COPERTA

Non ha velleità regatistiche l'organizzazione del piano di coperta, molto semplice ma confortevole. Il pozzetto è di forma regolare, quasi quadrato: i paraonde, alti 32 cm arrivano in larghezza fino al bordo esterno dello scafo. Le dimensioni del pozzetto sono notevoli: le panche, che si sviluppano per l'intero perimetro, sono lunghe su ogni lato circa 2 metri e sono larghe in media 50 cm. La dimensione del piano di calpestio consente di avere una imponente colonnina del timone che ospita il trasto, in posizione corretta ma poco efficiente, e vari strumenti. Attaccato alla colonnina vi è un tavolino a due



ante abbattibili con vaschette per il ghiaccio e porta bicchieri. Molto pratico il complesso della poppa attrezzata che comprende il passaggio diretto dal pozzetto, due

**ORGANIZZAZIONE:** pozzetto a poppa a tutta larghezza; tuga lunga

**DIMENSIONI POZZETTO:** panche cm 200 x 50

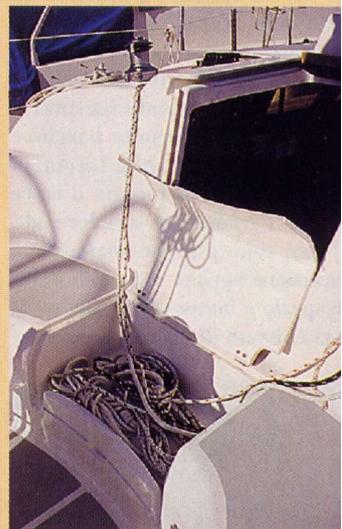
**TIMONERIA:** Edson a frenelli; ruota ø cm 70

**TRASTO DI RANDA:** Shaeffer lung cm 52; posizione corretta

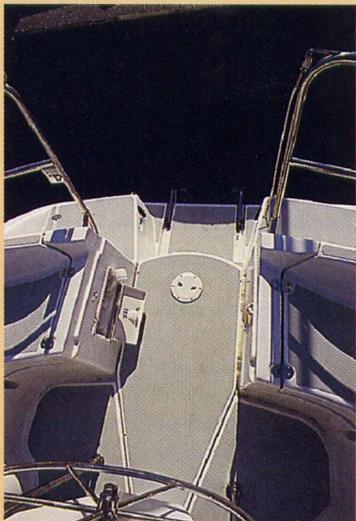
**WINCH:** Lewmar 16

**FERRAMENTA:** Shaeffer / Easylock

comodi gavoni (uno per le bombole del gas), la doccia calda e fredda e una scaletta che scende in acqua per 90 cm con 4 gradini rivestiti in gomma. Nel pozzetto vi è abbondanza di gavoni: due sotto le sedute del timoniere che accolgono la batteria e l'impianto 220 v, uno sul lato destro a livello del pozzetto per l'attrezzatura corrente (e forse l'autogonfiabile) e uno più piccolo sotto l'ingresso per la raccolta delle



cime. Tutte le manovre sono rinviate sui due winch di serie sulla tuga, che sono piccoli ma non devono sopportare particolari sforzi, date le ridotte dimensioni del genoa. Uscendo dal pozzetto si cammina agevolmente verso prua dove si trova il gavone dell'ancora: è previsto l'uso di un'ancora Danforth con la cima senza l'ausilio del salpa ancore elettrico.



## PRESTAZIONI

Il comportamento sincero e sicuro dell'Hunter 29.5 la rende una barca perfettamente adatta al suo scopo: comode crociere familiari in sicurezza. Gli abbondanti volumi e la massa danno l'impressione, a chi vi navighi sopra, di trovarsi su una barca più grande.

Il comportamento sull'onda è particolarmente morbido e rende sicuri per chiunque i movimenti in coperta.

Abbiamo provato l'Hunter 29.5 in una temperata giornata invernale con vento fino a 15 nodi e mare appena formato.

Di bolina la barca ha un passo non eccessivo ma costante. Lo sbandamento è contenuto dalla buona stabilità di forma ed è praticamente impossibile arrivare con l'acqua in falchetta.

Quando si allarga il passo aumenta sensibilmente e si mantiene buono anche in poppa grazie alle sezioni

piatte e potenti. Abbiamo avuto qualche difficoltà con il timone: innanzi tutto la ruota è piccola e lo sforzo può risultare eccessivo; poi la pala è poco profonda e, in situazioni critiche, può dare qualche problema. Nel nostro caso il vang non funzionava e abbiamo avuto qualche difficoltà a poggiare con vento fresco.

In condizioni normali, comunque, non ci sono problemi anche se una ruota più grande sarebbe comunque consigliabile.

A motore il comportamento è più che soddisfacente: la velocità è buona anche con onda e la manovrabilità notevole, soprattutto se, in manovra, si accelera con decisione. Forse l'unico neo è un leggero ritardo nella risposta dovuto a un elica dotata di buon passo ma un po' piccola.

Molto curata l'insonorizzazione del vano motore.

## METEO

**VENTO:** 7 / 15 nodi

**MARE:** poco mosso

## A VELA

**VELOCITÀ:** non ama la bolina, buona alle portanti

**ACCELERAZIONE:** discreta per una barca del suo peso

**SBANDAMENTO:** controllabile; buona la stabilità di forma

**PRATICITÀ MANOVRE:** buone le manovre sulla tuga, migliorabile la manovra della randa

## A MOTORE

**TIPO MOTORE:** Yanmar 18 Hp raff. ad acqua

**TRASMISSIONE:** asse elica

**VELOCITÀ:** buona con un leggero ritardo di risposta

**MANOVRABILITÀ:** buona specialmente a marcia avanti

**INSONORIZZAZIONE:** ben realizzata

**INTERNI**

Punto di forza di tutta la gamma Hunter, gli interni del 29,5 sfidano per dimensioni e per eleganza barche ben più grandi. Non c'è dubbio che le disposizioni siano atipiche ma chi ha studiato gli interni ha fatto delle scelte ben precise che ricalcano in pieno lo scopo a cui la barca è destinata. Il tambuccio ha la chiusura verticale inclinata, male che affligge molte barche e che rende impossibile lasciarlo aperto in caso di pioggia o mare agitato. I gradini per scendere, alti 27 cm, sono più che comodi. La sensazione appena sotto è di grande spazio e luminosità. In fatti, la tuga è dotata di un'ampia finestra-

tura che dà a tutto il quadrato una incredibile quantità di luce. Di fronte alla scala di accesso si apre il grande divano della dinette. Può ospitare comodamente otto persone e circonda un bel tavolo in teak dotato di un pratico sistema di ancoraggio: è fissato in aggetto su un unico punto che è poi il puntone dell'albero. Internamente al tubo del puntone scorre un peso che, collegato al tavolo, serve a bilanciare lo sforzo necessario a muoverlo quando la dinette diventa cuccetta. All'interno del tavolo vi è uno spazio per lo stivaggio delle carte e degli oggetti da navigazione dato che la barca non prevede una zona per carteggiare. Sulla prua estrema vi è una cuccetta molto stretta ai piedi che misura cm 196 x 160. Sotto questi elementi vi è abbondante spazio per lo stivaggio. Ai lati della discesa troviamo il bagno e la cucina. Il bagno, degno delle usanze americane, è impressionante. Tutto contrastato, è dotato di abbondante spazio e di una doccia separata. Molto lo spazio per stivare gli effetti personali, vi è grande quantità di aria e luce date da due oblò apribili. Sulla sinistra l'ambiente più caratteristico della barca: la cucina. Vi è un ripiano sospeso per piatti e bicchieri, un livello di generose dimensioni con coperchio, un frigo



**CARATTERISTICHE:** open space con grande quadrato e cuccette separate da tendine

**N° POSTI LETTO:** 4/6

**ERGONOMIA:** buona ovunque tranne che per la cuccetta di prua

**STIVAGGIO:** abbondante; un solo armadio appendiabiti

**ARIA/LUCE:** ottime

**RIFINITURE:** di qualità, abbastanza curate



spazioso e ben rifinito con scarico e doppio portello molto coibentato, una serie di armadietti e stipetti per la cambusa. Sulla barca da noi provata era montato un fornello fisso e, sotto, un forno a microonde che però risulta di difficile accesso. E' comunque possibile montare un fornello con forno a gas basculante. Verso poppa trova spazio la grande cuccetta armatoriale di ben cm 240 x 144, con

abbondante spazio di stivaggio. Quindi molto spazio e diviso diversamente dai soliti schemi: in pratica le cuccette sono isolate da tutto l'ambiente solo da tendine e l'unica porta è per il bagno. Questo potrebbe creare qualche problema di privacy ma da un senso di spazio incredibile. Le altezze superano sempre i cm 185 e, oltre a due grandi osteriggi, vi sono nel complesso ben 7 oblò apribili.

**CONCLUSIONI**

Come abbiamo detto, gli Hunter sono barche estreme nel loro genere. Estreme perché vengono progettate con dei fini precisi da gente seria e tutto viene finalizzato a quei fini senza compromessi, sacrificando, talvolta, alcuni aspetti. Per certe cose il gusto può risultare un po' americano ma di sicuro la cura per il massimo comfort è indiscutibile. Viceversa raramente troverete barche di questa dimensione con dotazioni così complete: sull'Hunter 29,5 trovate di serie

dalle vele all'avvolgifiocco, dagli strumenti elettronici al tavolo in pozzetto, dall'acqua calda all'impianto a 220 v. In somma in America vi è sempre stata una netta distinzione tra barche da regata, anche se solo di club, e barche da crociera. Anche nella progettazione, le differenze vengono messe in evidenza fin dall'inizio. Ci hanno molto impressionato gli impianti e le rifiniture di alta qualità. Non scordatevi che vi trovate su un nove metri!


**PERCHE' E A CHI L'HUNTER 29,5**

Abbiamo rivolto alcune domande a Roberto Vita titolare della Navytalia, importatore esclusivo degli Hunter nel nostro paese. Roberto è anche un appassionato velista e naviga spesso sulle barche che vende.

**FV:** Cosa la ha convinto a prendere l'importazione degli Hunter?

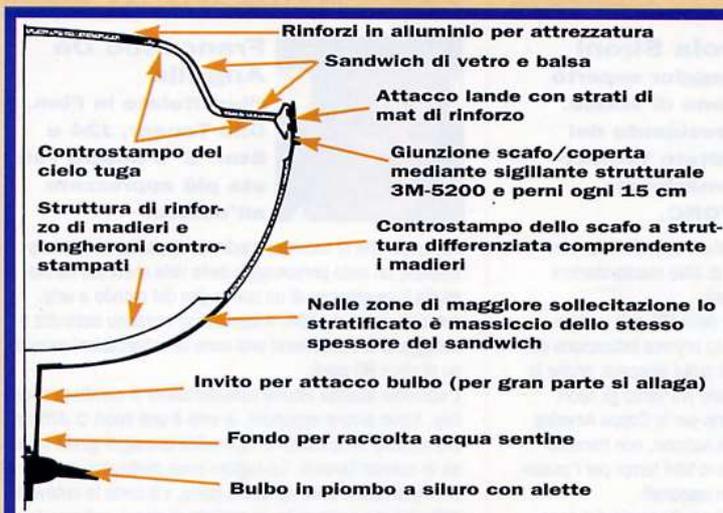
**RV:** Ho visitato molti altri cantieri americani prima di scegliere. Alla fine ho scelto Hunter per la grande qualità della costruzione, l'abitabilità fuori dal comune e, non ultimo, il prezzo.

**FV:** Chi è, secondo lei, l'acquirente dell'Hunter 29,5?

**RV:** La famiglia tranquilla che non cerca barche impegnative e vuole navigare serenamente, in sicurezza e senza fare troppa fatica.

**FV:** Quale pensa che sia l'utilizzo a cui l'Hunter 29,5 è destinato?

**RV:** Crociere costiere anche a lungo raggio con piacevoli notti in rada magari anche solo in due. Crociere in cui si gode il mare, ci si avvicina a terra e si fanno molti bagni. Come una casetta al mare semovente.

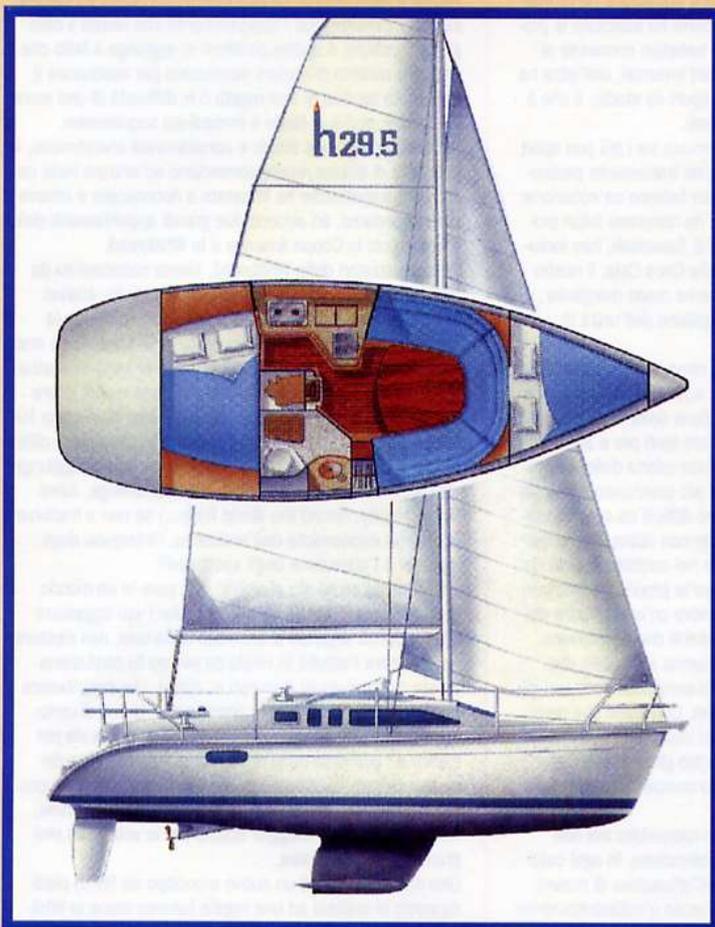
**SCHEDA TECNICA**

**COSTRUZIONE**

**FILOSOFIA** La costruzione avviene con concetti piuttosto avanzati per un cruiser. I materiali usati sono abbastanza tradizionali ma alcune scelte e alcuni accorgimenti rendono il processo innovativo. Comunque il principio è: robustezza innanzi tutto ma senza appesantire.

**SCAFO E COPERTA** Sandwich di vetro-E con anima di balsa; resina poliesteri. Sotto il galleggiamento il laminato è massiccio e lo strato esterno di resina è vinilesteri.

**BULBO** Il bulbo è costituito da un siluro finale con alette in piombo. La pinna di sostegno è parte integrante dello scafo e, a parte un profondo pozzetto per la sentina, è cava e si allaga aumentando la percentuale di zavorra.

**TIMONE** E' costruito con procedimenti tradizionali. E' appeso e poco profondo per consentire la navigazione in acque basse.


**IMPIANTI**
**IMPIANTO ELETTRICO**

**BATTERIE:** 1 x 80 A  
**CARICA BATTERIA:** di serie da 25 A  
**ALTERNATORE:** 40 A  
**GENERATORE:** non previsto  
**PRESE INTERNE:** di serie in ogni ambiente

**IMPIANTO IDRICO**

**SERBATOI:** tot. 160 lt.  
**AUTOCLAVE:** di serie  
**POMPE MANUALI/PEDALE:** opt.  
**POMPE SENTINA:** una elettrica sia automatica che manuale con sistema di aspirazione multizonale; una manuale azionabile dal pozzetto  
**POMPA DOCCIA:** di serie

**SPECIFICHE TECNICHE**

Lung. f.t.	9,00 m	Nafta	75 lt
Lung. al gall.	8,20 m	Acqua	160 lt
Larg. max	3,20 m	Motore	18 Hp
Pescaggio	1,20 m	Sup. velica	37,7 m <sup>2</sup>
Dislocamento	3.409 Kg	% zavorra	36%
Zavorra	1.218 Kg	IMS gph ('94)	-

**DOTAZIONI DI SERIE**

Vele: randa full batten e genoa 110%

Vang rigido

Bolier impianto acqua calda

Impianto 220 v

Autoclave

Forno a microonde

Strumenti: log ed ecoscandaglio

Vhf

Avvolgifiocco

Serbatolo acque nere

Windex

**OPTIONAL**

Batteria supplementare	Lit. 400.000
Frigido elettrico	Lit. 1.500.000
Pilota automatico	Lit. 2.000.000
Doccia in pozzetto	Lit. 300.000
Caricabatterie elettronico	Lit. 1.000.000

Prezzi franco La Spezia I.V.A. esclusa

**BARCHE COMPARABILI**

MODELLO	HUNTER 29,5	BAVARIA 30	SERENITY 302	SUN ODISSEY 30
Lung. f.t. m.	9,00	8,95	9,10	9,24
Larg. max	3,20	2,95	3,30	2,99
Pescaggio	1,20	1,42	1,65	1,64
Disloc.	3.409	3.200	3.200	2.950
Sup. velica	37,70	41,20	52,00	44,83
Cantiere	HUNTER MARINE	BAVARIA YACHTS	GIBERT MARINE	JEANNEAU
Prezzo *	103	90,5	97	91

\* In milioni di Lire

**PER INFORMAZIONI**

NAVYTALIA DI ROBERTO VITA - 58040 PUNTA ALA PORTO (GR)  
 TEL. 0564/923294 FAX 923295 PORT. 0336/713882